

COMUNE DI TUSA

PROVINCIA DI MESSINA

Relazione illustrativa sull'ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo del personale non dirigente del Comune di Tusa per l'anno 2011.

1. Contenuti e motivazione delle scelte negoziali

La contrattazione, a livello di Ente locale, si svolge mediante il confronto tra la delegazione di parte pubblica e quella sindacale. I componenti della delegazione pubblica vengono individuati dall'Amministrazione tra i Responsabili dell'Area dell'ente mentre la delegazione sindacale è costituita dalla R.S.U (i cui componenti sono dipendenti dell'ente, eletti dai propri colleghi) e dai rappresentanti provinciali delle organizzazioni sindacali firmatarie del contratto nazionale.

La Presidenza della Delegazione è affidata al Segretario Comunale.

Il contratto decentrato riguarda le materie che il contratto nazionale rinvia a tale livello di confronto, nel rispetto delle risorse a questo fine previste. Esso ha durata quadriennale per gli istituti normativi (i cui contenuti possono però essere confermati o modificati dalle parti nei successivi contratti), mentre, per l'utilizzo delle risorse finanziarie disponibili, la contrattazione avviene a cadenza annuale.

Con deliberazione n. 74 del 10.6.2011 la giunta Comunale ha dato le seguenti direttive alla delegazione trattante per la CCDI ai fini dell'utilizzo della parte economica anno 2011:

La trattativa deve svolgersi nel rispetto del principio di parità di entrambe le parti negoziali e deve essere condotta secondo criteri di completezza, speditezza ed economicità.

Limitare la contrattazione alla disciplina delle materie espressamente demandate a tale forma di relazione sindacale dal CCNL evitando di trattare materie diverse. Ciò al fine di non comprimere il potere gestionale dirigenziale.

Individuare con chiarezza i contenuti delle prestazioni lavorative che possono essere causa di disagio per i lavoratori interessati tenendo presente che il disagio è una condizione del tutto peculiare che non può coincidere con le ordinarie prestazioni di lavoro, non può riguardare tutti (o quasi) i dipendenti dell'ente, non può essere previsto per specifiche prestazioni che sono già oggetto di specifici compensi definiti dal CCNL (come turno o reperibilità).

Individuare le condizioni di rischio effettivamente presenti nell'ente cui collegare il pagamento del compenso; si deve trattare di condizioni o di ambienti di lavoro che mettono a rischio la salute del lavoratore interessato. Il rischio, pertanto, non può essere collegato al possesso di un determinato profilo professionale o all'appartenenza ad un'area professionale essendo una condizione oggettiva che può riguardare lavoratori di categoria e profilo diversi ma può anche differenziarsi all'interno della medesima categoria e profilo.

Definire le tipologie di specifiche responsabilità relative a specifiche posizioni di lavoro che si intendono incentivare graduando il valore del compenso secondo criteri di ragionevolezza, correttezza e buona fede ed evitando un adeguamento automatico ai nuovi valori degli importi già in godimento.

Definire i criteri e le condizioni per il pagamento dei compensi per le responsabilità delle particolari categorie di lavoratori indicate nell'art. 17 lett. i) del CCNL 01.4.1999, come modificato dal successivo contratto del 22.01.2004 (addetti ai servizi di protezione civile, ufficiale di stato civile ed anagrafe, ufficiale elettorale, responsabile tributi) trovando un punto di equilibrio che concili le risorse disponibili con le attese dei lavoratori interessati.

Programmare attività di formazione professionale, riqualificazione e aggiornamento del personale al fine di assicurare il costante adeguamento delle competenze ai processi di innovazione nonché di orientarne i percorsi di carriera.

Erogare la produttività secondo i criteri previsti dall'art. 37 del CCNL 22.01.2004 ancorandola ai risultati raggiunti così come programmati nel Piano della performance.

Nell'ambito di queste regole, la delegazione trattante del Comune di Tusa ha definito l'ipotesi di contrattazione decentrata integrativa per l'anno corrente, giusto verbale n. 1 del 28.7.2011.

Si ritiene che la preintesa sottoscritta dalle parti risulti coerente con le direttive impartite dall'organo di direzione politica.

2. Determinazione dell'ammontare delle risorse decentrate, il loro utilizzo e la copertura finanziaria per l'anno 2011

Le risorse decentrate destinate alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività sono suddivise, ai sensi dell'art.31 del CCNL 22.1.2004, in due parti:

- risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità €68.092,85
- risorse aventi carattere di eventualità e variabilità € 7.953,66

Totale complessivo €76.046,51.

Il fondo complessivo di €76.046,51 è stato rideterminato in diminuzione con determina n. 108 del 19.9.2011 nella misura di €74.851,68, somma risultante nel fondo 2010, decurtata dalle economie dell'anno precedente, al fine di ottemperare all'art. 9 comma 2/bis della Legge 122/2010 il quale dispone che *“a decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2013 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio”*.

La rideterminazione è stata effettuata in relazione alla deliberazione della Corte dei Conti – sezione regionale di controllo per la Puglia n. 58/PAR/201.

RISORSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA, STABILITA' E CONTINUITA'

Sono costituite dalle cosiddette risorse “storiche” che discendono dalla disciplina dell'art. 14, comma 4 e dell'art. 15 comma 1, del CCNL 1.4.1999.

RISORSE AVENTI CARATTERE DI EVENTUALITA' E VARIABILITA'

Sono costituite dalle risorse eventuali e variabili correlate all'applicazione della seguente disciplina contrattuale:

Art.15, comma 1, lett.k) CCNL 1.4.1999 - Risorse finalizzate a specifiche incentivazioni di prestazioni .

E' stato inserito l'importo pari al 4% dei trasferimenti regionali, con esclusione delle somme destinate ai servizi socio- assistenziali e alle spese di personale, come calcolato nel prospetto allegato alla determinazione di costituzione del fondo.

Come da direttiva contenuta nella deliberazione di G.C. n. 74 del 10.6.2011 la delegazione di parte pubblica non è stata autorizzata a contrattare la destinazione della parte variabile del Fondo corrispondente all'1,2% del monte salari anno 1997 prevista dall'art.15, comma 2, CCNL 1.4.1999, stante il rapporto percentuale tra la spesa del personale, proiettata al 31.12.2011, e la spesa corrente pari al 46,11%;

IMPIEGHI DELLE RISORSE DECENTRATE RELATIVI ALL'ANNO 2011

Le risorse stabili, alle condizioni previste dal contratto nazionale, hanno carattere obbligatorio e, con riguardo al contratto decentrato dell'anno 2011, sono utilizzate per finanziare:

- le progressioni economiche orizzontali in godimento dei dipendenti, all'interno della categoria di appartenenza;
- l'indennità di comparto, il cui valore è determinato, per ciascuna categoria, dal contratto nazionale.
- al pagamento delle indennità contrattuali di rischio, disagio, reperibilità, maggiorazione festiva;
- al pagamento delle specifiche responsabilità del personale di cat. C e D, non titolare di posizione organizzativa ai sensi dell'art. 17 lett. f) del CCNL 01.4.1999;
- al pagamento delle specifiche responsabilità del personale di cat. C e D, non titolare di posizione organizzativa ai sensi dell'art. 17 lett. i) del CCNL 01.4.1999;

La parte restante delle risorse è stata destinata a retribuire il ciclo delle performance, ai sensi delle disposizioni vigenti, nel quale vengono coinvolte n. 32 unità di personale a tempo determinato e n. 15 unità a tempo indeterminato con esclusione delle n. 2 unità di P.O. .

Si allega:

- ipotesi di CCDI anno 2011, definito con verbali n. 1 del 28.7.2011 e n. 2 del 6.10.2011;
- deliberazione di G.C. n. 74 del 10.6.2011 di indirizzo per la costituzione e direttive per la contrattazione decentrata integrativa per l'anno 2011;
- determinazione area amministrativa – contabile n. 55 del 21.6.2011 di costituzione fondo, rideterminato con determinazione n. 108 del 19.9.2011;
- relazione tecnico-finanziaria.

Tusa, 12.10.2011

Il Responsabile del Servizio Personale e del Servizio Finanziario
F.to Rag. Alfieri Antonietta